



**Area Welfare**

**Servizio Politiche di Inclusione sociale**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**n. 16 del 05/12/2019**

**Oggetto: Approvazione integrazione avviso Pubblico per il convenzionamento biennale di strutture accreditate ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonomi denominate Case Albergo, e Comunità Tutelare per persone non autosufficienti.**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE DI INCLUSIONE SOCIALE**

PREMESSO che con Determinazione n. 15 del 28/11/2019:

- è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze finalizzate al convenzionamento biennale di strutture della provincia di Napoli accreditate ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonomi, e comunità tutelare;
- è stato stabilito che le istanze di convenzionamento debbano pervenire presso il Comune di Napoli – Ufficio Protocollo del Servizio Politiche di Inclusione Sociale, Via Salvatore Tommasi, 19 - 80135 Napoli – entro e non oltre le ore 12,00 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito web istituzionale del Comune di Napoli, secondo le modalità stabilite all'interno del nominato Avviso;
- è stato stabilito di provvedere alla diffusione dell'Avviso Pubblico mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;

RITENUTO necessario precisare che la dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di cui al punto 7 “di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all'indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti” deve intendersi espressamente riferita, in particolare alle clausole di cui agli artt. 3, comma 2 e 8 del Protocollo di Legalità;

EVIDENZIATO

- Che ai sensi degli artt. 5 e 6 della legge 241/90 s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è l'I.D.A. D.ssa Sara Chiauzzi;
- Che per il presente atto:  
ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L.190/12, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;  
l'adozione avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 07/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2., lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa:

1. Integrare l'Avviso Pubblico per la presentazione di istanze finalizzate al convenzionamento biennale di strutture della provincia di Napoli accreditate ai sensi del Regolamento Regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonomi, e comunità tutelare, con le clausole di cui agli artt. 3, comma 2 e 8 del Protocollo di Legalità;
2. Provvedere alla pubblicazione della presente integrazione sul sito istituzionale del Comune di Napoli e all'Albo Pretorio;

*Il dirigente in relazione al presente atto attesta che:*

- *ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'articolo 4 comma 41 della L. 190/12 non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitti di interesse da impedirne l'adozione;*
- *L'adozione dello stesso avviene nel rispetto dei requisiti di regolarità e correttezza dell'attività amministrativa ai sensi dell'art. 183, comma 7 D.L. 267 del 18/8/2000 e l'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1, lett. b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale del 28/02/2013*
- *L'istruttoria del presente atto è stata effettuata dal RUP, dott.ssa Sara Chiauzzi.*

Si allega, quale parte integrante del presente atto, il seguente documento composto complessivamente di n. 1 pagina:

- Integrazione avviso pubblico per la presentazione di istanze finalizzate al convenzionamento biennale di strutture della provincia di Napoli accreditate ai sensi del regolamento regionale n. 04/2014 per servizi residenziali in favore di anziani, autonomi o semiautonomi, e comunità tutelare.

*Sottoscritta digitalmente da*  
Il Dirigente del Servizio Politiche di Inclusione Sociale  
Dott.ssa Maria Rosaria Fedele

*Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.*



Area Welfare  
Servizio Politiche di Inclusione Sociale

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE FINALIZZATE AL CONVENZIONAMENTO DI STRUTTURE DELLA PROVINCIA DI NAPOLI ACCREDITATE AI SENSI DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 04/2014 PER SERVIZI RESIDENZIALI IN FAVORE DI ANZIANI, AUTONOMI O SEMIAUTONOMI, E COMUNITÀ TUTELARE - INTEGRAZIONE**

La dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, di cui al punto 7 “di essere a conoscenza e di accettare tutte le norme pattizie contenute nel “Protocollo di legalità” sottoscritto dal Comune di Napoli e dalla Prefettura di Napoli in data 1.8.07, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all’indirizzo [www.utgnapoli.it](http://www.utgnapoli.it), nonché sul sito internet del Comune di Napoli all’indirizzo [www.comune.napoli.it](http://www.comune.napoli.it) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti” deve intendersi espressamente riferita, in particolare alle clausole di cui agli artt. 3, comma 2 e 8 del Protocollo di Legalità che qui di seguito si riportano :

Clausola n. 1 - L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2 - L'Appaltatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 3 - L'Appaltatore si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4 - L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto del l'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5 - L'Appaltatore dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6 - L'Appaltatore dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola di cui al comma 2 dell'art. 3 - L'Appaltatore dichiara di essere a conoscenza ed accettare la clausola risolutiva espressa che prevede il divieto di aprire rapporti contrattuali di subfornitura, ovvero di interrompere gli stessi se già sottoscritti, nel caso di fornitura dei cosiddetti servizi "sensibili" di cui al comma 1 dell'art. 3, laddove emergano informazioni interdittive ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 252/98 a carico del subfornitore.